

SCHEMA RIASSUNTIVO CIRCA I CONTENUTI MINIMI DELLE INDAGINI DI CARATTERE ACUSTICO

CARATTERISTICHE DELLA STRUMENTAZIONE DI MISURA

Per la redazione della documentazione di valutazione del clima e dell'impatto acustico, e per l'esecuzione delle misure strumentali, si dovrà fare riferimento al D.M. Ambiente 16 marzo 1998 (*Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico*), nonché ai criteri di buona tecnica indicati, ad esempio, dalle norme UNI, laddove non in contrasto con la normativa vigente.

La strumentazione dovrà essere conforme alla classe 1 delle norme EN 60651/1994 e EN 60804/1994 ai sensi del D.P.C.M. 14/11/97 e D.M. 16/03/98, e periodicamente sottoposta a taratura presso centri autorizzati, nonché corredati da certificato di taratura del fonometro e del calibratore da allegare alla relazione tecnica.

CONTENUTI MINIMI DELLA RELAZIONE DI VALUTAZIONE DEL CLIMA ACUSTICO

La relazione di valutazione del clima acustico deve contenere:

- Ubicazione geografica del sito oggetto di indagine anche su base cartografica in scala non inferiore al rapporto 1:10.000.
- descrizione sintetica della tipologia dell'insediamento in progetto, della sua ubicazione, del contesto in cui viene inserito, indicazione delle destinazioni d'uso dei locali.
- Inquadramento del sito e dell'area circostante rispetto al Piano di Classificazione Acustica comunale ed indicazione dei valori limite di cui al D.P.C.M. 14/11/97 della classe di appartenenza.
- Descrizione delle metodologie utilizzate per le misure strumentali
- Indicazione delle caratteristiche della strumentazione utilizzata ed estremi dei Certificati di taratura rilasciati da laboratori autorizzati.
- Indicazione della/e postazione/i di misura scelte, anche su base cartografica.
- indicazione del provvedimento con cui il Tecnico che ha predisposto l'indagine acustica è stato riconosciuto "*competente in acustica ambientale*" ai sensi della legge n. 447/1995, art. 2, commi 6 e 7.

- Identificazione e descrizione delle principali sorgenti sonore presenti nell'area di influenza circostante e analisi indicativa dei possibili effetti indotti sull'insediamento in analisi.
- Campagna di misure fonometriche per la determinazione del livello LAeq(A) e dei livelli percentili (almeno Ln10, Ln50 e Ln95) sia nel periodo di riferimento diurno che in quello notturno, con metodo a campionamento od a rilievo continuo, protratte per un tempo di misura di almeno 60' all'interno di ciascun periodo di riferimento.
- Restituzione dei dati delle misure strumentali attraverso le time-history (tabulati) da allegare alla relazione.
- Considerazioni e valutazioni sulla compatibilità del sito prescelto per la realizzazione dell'insediamento in progetto con i livelli di rumore esistenti e con quelli massimi ammissibili dalla normative vigente.
- Descrizione sintetica degli eventuali interventi di isolamento acustico previsti dal proponente a salvaguardia dell'insediamento in progetto, o indicazione degli accorgimenti tecnico-realizzativi che dovranno essere adottati in fase costruttiva a garanzia dell'ottimale fruibilità dell'insediamento previsto, anche con riferimento al D.P.C.M. 5 dicembre 1997 "*Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici*".

PROCEDURA SEMPLIFICATA

La valutazione di clima acustico deve essere tanto più dettagliata e approfondita quanto più rilevanti sono gli effetti di disturbo, o di potenziale inquinamento acustico, derivanti dalle sorgenti sonore presenti nell'area di ricognizione o insediabili nella stessa in quanto compatibili con la classificazione acustica del territorio; pertanto la relazione acustica può non contenere tutti gli elementi indicati in precedenza, a condizione che venga puntualmente giustificata l'inutilità di ciascuna informazione omessa.

CONTENUTI MINIMI DELLA DOCUMENTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO

La documentazione di valutazione di impatto acustico e previsionale di impatto acustico, deve contenere:

- Ubicazione geografica del sito oggetto di indagine anche su base cartografica in scala non inferiore al rapporto 1:10.000.

- descrizione sintetica della tipologia dell'insediamento o dell'attività in progetto, della sua ubicazione, del contesto in cui viene inserito, del ciclo produttivo o tecnologico, degli impianti, delle attrezzature e dei macchinari di cui è prevedibile l'utilizzo.
- descrizione delle caratteristiche costruttive dei locali ospitanti le sorgenti di rumore in progetto, anche in riferimento alle rispettive caratteristiche acustiche dei materiali utilizzati.
- Inquadramento del sito e dell'area circostante rispetto al Piano di Classificazione Acustica comunale ed indicazione dei valori limite di cui al D.P.C.M. 14/11/97 della classe di appartenenza.
- Descrizione delle metodologie utilizzate per le misure strumentali
- Indicazione delle caratteristiche della strumentazione utilizzata ed estremi dei Certificati di taratura rilasciati da laboratori autorizzati.
- Indicazione della/e postazione/i di misura scelte, anche su base cartografica.
- indicazione del provvedimento con cui il Tecnico che ha predisposto l'indagine acustica è stato riconosciuto "*competente in acustica ambientale*" ai sensi della legge n. 447/1995, art. 2, commi 6 e 7.
- Identificazione e descrizione delle principali sorgenti sonore presenti nell'area di influenza circostante.
- identificazione e descrizione dei ricettori presenti nell'area di studio, con indicazione della destinazione d'uso e della distanza intercorrente dall'opera o attività in progetto.
- Identificazione e descrizione delle sorgenti di rumore che andranno ad instaurarsi in relazione al progetto, e descrizione delle relative caratteristiche tecniche delle stesse e della rumorosità prodotta sulla scorta di indicazioni acquisite dalla Casa costruttrice (schede tecniche), sulla base di rilievo eseguiti su sorgenti analoghe o sulla base di informazioni tecnico-bibliografiche.
- Campagna di misure fonometriche per la determinazione del livello LAeq(A) e dei livelli percentili (almeno Ln10, Ln50 e Ln95) da effettuarsi nel/i periodo/i di riferimento (diurno - notturno) in cui le sorgenti di rumore saranno attive. Le misure potranno essere eseguite sia con metodo a campionamento od a rilievo continuo, protratte per un tempo di misura sufficiente a caratterizzare l'area nello stato ante-operam.

- Calcolo previsionale di impatto acustico in relazione alla situazione post-operam di progetto, con valutazione previsionale dei livelli sonori generati dall'opera o attività nei confronti dei ricettori, qualora presenti, e dell'ambiente esterno circostante.
- Restituzione dei dati delle misure strumentali attraverso le time-history (tabulati) da allegare alla relazione.
- Considerazioni e valutazioni sulla compatibilità dei livelli sonori indotti all'intorno nella situazione di progetto rispetto ai valori limite fissati dal Piano acustico vigente.
- Descrizione sintetica degli eventuali interventi di isolamento acustico che verranno adottati in fase costruttiva, qualora necessari, al fine di mitigare il contributo delle immissioni sonore nell'ambiente esterno e garantire il rispetto dei limiti associati alla classe acustica assegnata.
- programma dei rilevamenti di verifica da eseguirsi a cura del proponente durante la realizzazione e l'esercizio di quanto in progetto.

PROCEDURA SEMPLIFICATA

La documentazione di impatto acustico deve essere tanto più dettagliata e approfondita quanto più rilevanti sono gli effetti di disturbo, o di potenziale inquinamento acustico, derivanti dall'esercizio dell'opera o attività in progetto anche con riferimento al contesto in cui essa viene ad inserirsi.

Pertanto il documento può non contenere tutti gli elementi indicati in precedenza a condizione che sia puntualmente giustificata l'inutilità di ciascuna informazione omessa. Per quelle attività che per propria natura, o per soglia dimensionale, presentano emissioni sonore palesemente limitate anche in relazione al contesto in cui si collocano, è possibile far predisporre da Tecnici competenti in acustica ambientale appropriati una dichiarazione in cui si attesta la non influenza di quanto in progetto in relazione al clima acustico locale.

Per quanto riguarda le attività produttive, si ritengono escluse dal campo di applicazione le attività artigiane che forniscono servizi direttamente alle persone o producono beni la cui vendita o somministrazione è effettuata con riferimento diretto al consumatore finale (ad esempio parrucchieri, manicure - lavanderie a secco - riparazione di calzature, di beni di consumo personali o per la casa - confezione di abbigliamento su misura - pasticcerie, gelaterie - confezionamento e apprestamento occhiali, protesi dentarie - eccetera).

Sono parimenti escluse dal campo di applicazione le attività artigiane esercitate con l'utilizzo di attrezzatura minuta (ad esempio assemblaggio rubinetti, giocattoli, valvolame, materiale per telefonia, particolari elettrici - lavorazioni e riparazioni proprie del settore orafo gioielliero).

Si evidenzia che i titolari di attività non soggette alla predisposizione della documentazione di impatto acustico di cui al presente provvedimento, sono comunque tenuti al rispetto delle norme in materia di inquinamento acustico in ambiente esterno e abitativo.

CASI PARTICOLARI

Nei casi in cui non sia definita preventivamente la destinazione d'uso degli immobili e/o la tipologia dell'attività che in essi sarà svolta, il comune rilascia provvedimento autorizzativo condizionato alla presentazione della documentazione di impatto acustico in fase di richiesta dei successivi provvedimenti autorizzativi o in fase di denuncia di inizio attività.